



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Piazza Brembana, 05/10/2017
Protocollo n. 7814/11/2

Oggetto: Verbale primo incontro della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di indirizzo forestale Alta Valle Brembana

L'anno duemiladiciassette addì cinque del mese di ottobre alle ore 10:00, presso la sede della Comunità Montana di Valle Brembana, via Don Angelo Tondini n.16, previa convocazione dei soggetti interessati (ns. prot. n. 7272 del 20/09/2017), sono presenti i sig.ri:

- Il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valle Brembana: arch. Angelo Gotti;
- il Funzionario dell'U.T.R. Bergamo: dott. Umberto Gualteroni;
- il Sindaco del Comune di Olmo al Brembo: Carmelo Goglio;
- il Vicesindaco del Comune di Isola di Fondra: Carlo Forchini;
- il Tecnico dei comuni di Cassiglio e Mezzoldo: geom. Silvia Calegari;
- in rappresentanza dell'Associazione temporanea di professionisti incaricata dell'aggiornamento e revisione del P.I.F. dell'Alta Val Brembana: il capogruppo Dott. For. Nicola Gallinaro e il Dott. For. Giovanni Manfrini;

Prende la parola il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valle Brembana, arch. **Angelo Gotti**, che introduce l'incontro illustrando gli elementi principali del PIF e della sua Valutazione Ambientale strategica.

Viene inoltre illustrato nelle sue linee principali il procedimento amministrativo avviato dall'Ente per dotare la Comunità Montana di questo importante strumento di pianificazione forestale, che andrà ad affiancarsi agli altri tre PIF vigenti (PIF della Val Serina, PIF della Val Brembilla e Val Taleggio e PIF della Valle Brembana inferiore):

- con deliberazione della Giunta Esecutiva n.2/14 del 09/05/2017 si è deliberato di avviare l'aggiornamento e la revisione del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Brembana, denominato "Alta Valle Brembana", redatto dall'A.T.P. con capogruppo il Dott. For. Nicola Gallinaro, per le seguenti motivazioni:
 - adeguare il P.I.F. dell'Alta Valle per il recepimento delle recenti modifiche in tema di definizione di bosco, di autorizzazioni alla trasformazione di bosco e di interventi compensativi (L.r. 19/2014, L.r. 21/2014, L.r. 4/2016);
 - adeguare lo strumento di pianificazione sulla base dei nuovi criteri approvati con deliberazione della Regione Lombardia n° X / 6089 del 29/12/2016;
 - aggiornare la viabilità forestale;
 - verificare il confine bosco sulla base delle nuove ortofoto;
 - verificare le eventuali osservazioni dei Comuni interessati;
 - recepire le osservazioni pervenute con Decreto D'Incidenza nr. 12323 del 13/12/2011;
 - attivare una nuova procedura di V.A.S.;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 46 del 06/06/2017 è stato affidato alla A.T.P. con capogruppo il dott. For. Nicola Gallinaro l'incarico professionale per l'aggiornamento e la revisione del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Brembana, denominato "Alta Valle Brembana" e dei relativi studi di incidenza e V.A.S.;
- in data 07/07/2017 è stato pubblicato per trenta giorni all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Brembana l'Avviso di avvio del procedimento per l'aggiornamento e la revisione del PIF Alta Valle della Comunità Montana Valle Brembana e i relativi atti di Valutazione ambientale (VAS);
- in data 07/07/2017 è stato creato sul sito istituzionale della Comunità Montana Valle Brembana (www.vallebrembana.com) un apposita sezione dedicata alla pubblicazione di tutti gli atti e documenti connessi all'aggiornamento e revisione del PIV in argomento e la relativa VAS;

- in data 07/07/2017 è stato trasmesso con ns. nota prot. n. 5529, l'Avviso di avvio del procedimento a tutti i Comuni interessati al fine di provvedere alla sua pubblicazione ai rispettivi Albi pretori;
- in data 25/07/2017 con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 3/21 si avviava il procedimento per la valutazione ambientale strategica del Piano di Indirizzo Forestale Alta Valle Brembana;
- in data 07/09/2017 è stato pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia l'avvio del procedimento di Vas del Piano di Indirizzo Forestale Alta Valle Brembana;
- in data 14/09/2017 è stato pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia il documento di Scoping predisposto dall'A.T.P. con capogruppo il dott. For. Nicola Gallinaro;
- in data 20/09/2017 è stata convocato il presente primo incontro della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.
- in data 28/09/2017, ns. prot. n.7459, è stato trasmesso a tutti i Comuni interessati l'aggiornamento del confine bosco con l'indicazione degli ambiti di trasformazione urbanistica vigenti al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o correzioni;
- in data 04/10/2017, ns. prot. 7592, sono pervenute le osservazioni della Soprintendenza archeologica, Belle arti e Paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia che si allegano sub.1 al presente verbale;
- in data 05/10/2017, ns. prot. 7637, sono pervenute le osservazioni dell'ARPA Lombardia, dipartimenti di Bergamo e Cremona, che si allegano sub.2 al presente verbale;

Prende la parola il dott. for. **Nicola Gallinaro**, in qualità di capogruppo dell'Associazione temporanea di professionisti incaricata dell'aggiornamento e revisione del P.I.F. dell'Alta Val Brembana, per illustrare i principali contenuti normativi dei PIF soffermandosi in particolare ad analizzare quanto previsto dal documento di scoping. Vengono presentate inoltre le principali interferenze che un Piano di Indirizzo Forestale può avere sul territorio e i relativi impatti territoriale-paesistico e normativo-progettuale.

Al termine della presentazione del Piano di indirizzo forestale in argomento, il Responsabile dell'Area Tecnica arch. **Angelo Gotti**, da lettura delle due osservazioni pervenute (Soprintendenza e ARPA) e chiede ai presenti eventuali domande e/o osservazioni rispetto a quanto fin qui illustrato.

Intervengono:

Carlo Forchini il quale propone di facilitare le trasformazioni boscate dei terreni, specie di quelli ubicati in prossimità dei centri abitati, che in passato erano adibiti a prati e/o pascoli;

Carmelo Goglio che, oltre ad illustrare alcune considerazioni di carattere più generale sui vincoli già insistenti nei nostri territori montani, vincoli che dovrebbero portare ad un azzeramento di tutti gli interventi compensativi richiesti per le trasformazioni del bosco, evidenzia nello specifico della carta del confine bosco del Comune di Olmo al Brembo, trasmessa in data 28/09/2017, un limite amministrativo errato.

A fronte delle sopraccitate osservazioni, il Responsabile dell'Area Tecnica arch. **Angelo Gotti**, precisa quanto segue:

– La definizione di Bosco è sancita da specifica normativa statale e regionale che il PIF non può modificare, per quanto riguarda invece l'opportunità di facilitare le trasformazioni dei terreni che in passato erano adibiti a prati e/o pascoli, si evidenzia come già nelle norme tecniche vigenti per gli altri tre PIF approvati non sono assoggettati a obblighi di compensazione gli interventi di trasformazione del bosco presentati da aziende agricole e forestali, finalizzati all'esercizio dell'attività agricola in montagna e in collina, qualora interessino boschi a cui il PIF attribuisce rapporto di compensazione 1:1 o 1:2. Le trasformazioni ordinarie a delimitazione areale a fini agricoli sono inoltre consentite per svolgere e sviluppare attività e colture agricole, prevalentemente in ambiti collinari e montani, su aree in passato stabilmente utilizzate a fini agricoli e colonizzate dal bosco a seguito del loro abbandono.

– Relativamente alla seconda osservazione si precisa come il PIF, per sua natura, non possa modificare gli altri vincoli già insistenti sul territorio, mentre d'altro canto possa rappresentare un importante strumento di pianificazione degli interventi da realizzarsi negli ambiti che ad oggi, in base alla normativa vigente, sono da classificarsi bosco, programmazione che d'altro canto può consentire di accedere a contributi pubblici. Infine la proposta di azzerare completamente gli interventi compensativi non può essere accolta in quanto in contrasto con la normativa vigente, il PIF in argomento potrebbe proporre una riduzione degli interventi compensativi ma poi questa previsione, che andrebbe in contrasto con gli altri PIF vigenti, dovrebbe poi essere accolta e approvata da Regione Lombardia. Infine per quanto riguarda invece il limite amministrativo del comune di Olmo al Brembo,

così come risulta dalla carta trasmessa in data 28/09/2017, si sottolinea come compito del PIF non è quello di tracciare i confini comunali ma bensì quello di perimetrare i limiti di quello che è classificabile come bosco, di conseguenza eventuali discordanze cartografiche sui limiti amministrativi sono ritenute non significative. Diverso invece il caso di eventuali errori ed omissioni nella perimetrazione degli ambiti boscati, e a tal fine risulteranno molto utili le osservazioni che ciascun Comune potrà far pervenire all'Ente.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene sciolta alle ore 11:30.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che consta di n.3 pagine + foglio presenze.

Piazza Brembana, 05/10/2017

Il verbalizzante: Arch. Angelo Gotti





Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA



COMUNITA' MONTANA
VALLE BREMBANA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0007592 - 04.10.2017
CAT. 11 CLASSE 2 ARRIVO

Brescia, 03.10.2017

A Comunità Montana Valle Brembana
Via Don Angelo Tondini 16
24014 Piazza Brembana (BG)
Cmvallebrembana.bg@legalmail.it

VALLE COTTI
KANT.

p.c.

risposta a vs. del ...20/09/2017..... prot. ...7272.....

ns. prot. ...15167..... del20/09/2017.....

Prot. n. 0015971

Class. 34.19.01

Fascicolo: 1-1

Allegati

OGGETTO: Alta Valle Brembana (BG) – V.A.S. piano di indirizzo forestale. Convocazione primo incontro 5/10/2017. Osservazioni.

In riferimento all'oggetto si trasmettono le seguenti osservazioni: come è noto l'Alta Valle Brembana è stata frequentata dall'uomo sin dall'inizio dell'Olocene, al termine delle ere glaciali. Da allora la frequentazione umana ha lasciato tracce diffuse sul territorio, tracce connesse soprattutto allo sfruttamento delle risorse naturali: attività di caccia e di pascolo, sfruttamento dei boschi per ottenere legname da costruzione prima e poi come serbatoio di combustibile per le attività estrattive e lavorazione del metallo, che interessano soprattutto i comuni di Mezzoldo, Carona, Cusio, Ornica, Valtorta, Isola di Fondra, Roncobello e Cassiglio.

Data la ricchezza e l'importanza per il territorio di testimonianze culturali relative a questa antichissima economia, si chiede che vengano inoltrati a questo ufficio tutti i progetti relativi alle aree che saranno oggetto di rimboschimento o di trasformazione mediante movimento terra (creazione di nuovi accessi ai boschi, manutenzioni di percorsi esistenti, irreggimentazioni idriche, consolidamenti di versante ecc.), affinché possano essere valutati puntualmente e possano essere messe in atto le opportune azioni di tutela.

Si segnala l'opportunità di prevedere un progetto di localizzazione e georeferenziazione dei siti archeologici ad oggi noti e delle aree a potenzialità archeologica, in particolar modo nelle aree minerarie, per cui questo Ufficio si rende disponibile.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

Il funzionario responsabile del procedimento

Cristina Longhi



Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 - 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

Class. 6.3 Fascicolo 2017.2.43.96

Spettabile

Comunita' Montana Valle Brembana
v. Don Angelo Tondini, 16
24014 Piazza Brembana (BG)
Email: cmvallebrembana.bg@legalmail.it

**Oggetto : Comunità Montana Valle Brembana - Convocazione Prima Conferenza di
Valutazione VAS Piano di Indirizzo Forestale Alta Valle Brembana**

In riferimento alla convocazione alla Prima Conferenza prevista per il giorno 05 ottobre, pervenuta con nota prot. n. 7272/11/2 del 14/04/20120/09/2017 – prot. ARPA n. arpa_mi.2017.0139183 del 20/09/2017, inerente l'esame del documento di Scoping redatto per il Piano in oggetto, si comunica che il parere di competenza verrà inviato via PEC a codesto Ufficio successivamente all'espletamento della prima conferenza di VAS in quanto la documentazione pubblicata sul sito SIVAS è attualmente all'esame dei tecnici di questa Agenzia.

A disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Ing. FLAVIO GOGLIO

Responsabile del procedimento: Flavio Goglio tel: 035.4221.850 mail: f.goglio@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Lucia D'Agostino tel.: 035.4221.804 mail: l.dagostino@arpalombardia.it